

una specie di conto corrente; noi abbiamo tutto un bilancio; e nella entrata e nella spesa complessiva sono compresi tutti i servizi pubblici e raccolte tutte le responsabilità ministeriali. La distinzione secondo i varî dicasteri serve per meglio esercitare il sindacato amministrativo e politico. Oggi, dinanzi alla Camera, c'è un bilancio paralitico. *(Si ride)* Mancano non so quanti milioni, sono 33 o 34, del bilancio di grazia e giustizia respinto. Cosicchè, se io dovessi scrivere un libro...

Fortis. Lo scriva, sarà meglio; ma io non lo leggerò.

Arcoleo. ... sosterrai la tesi che oggi, costituzionalmente, dinanzi al Parlamento la legge del bilancio non c'è perchè il bilancio di grazia e giustizia non esiste più dinanzi alla Camera.

Forse alcuni potranno credere che si possa risolvere la situazione attuale anche senza chiusura di Sessione. Anzi credo, esprimo timidamente l'avviso, che quando si tratta di necessità di Stato, si possa adottare una procedura speciale: discutere cioè tutti gli altri bilanci e considerare quello respinto come non votato, chiedendo l'esercizio provvisorio sul bilancio passato. Non nego che sia una ipotesi azzardata e che presuppone una situazione ben diversa. È discutibile quando non vi sia una crisi, quando esista non solo un Governo, ma un Governo forte ed autorevole cui possano consentirsi per urgenti ragioni di Stato mezzi eccezionali. In ogni modo conviene troncata ormai la disputa e uscire prontamente da questa specie di burocrazia parlamentare, ed in questo mi vedrà più liberale di lei onorevole Fortis.

Fortis. Davvero?

Arcoleo. Poichè si tratta di guardare le questioni, quali sono poste al Parlamento, io non solo non insisto sul grave dubbio, che oggi parrebbe accademico ed astratto, ma mi unifermo a tutti quelli i quali credono che noi, continuando qui nei nostri lavori, quali che siano, o riservandomi di poter giudicare di qui a poco questo Ministero, o quello che gli succederà, diamo esempio di solidarietà in ciò che riguarda il decoro del Parlamento *(Bravo!)*

— *Approvazioni.*

Presidente. L'onorevole Sonnino ha facoltà di parlare; ma gli osservo che non si può parlare due volte sullo stesso argomento.

Sonnino Sidney. Pochissime parole in risposta all'onorevole Fortis.

L'onorevole Fortis dice che la situazione è la stessa e che la maggioranza è compatta come prima.

Questo non mi riguarda; anzi conforto la maggioranza a seguitare nei procedimenti seguiti fino a ieri sera.

Io non ho fatto alcuna proposta. Ho spiegato che io, non intendendo il significato del voto in via amministrativa, cioè dei voti di bilancio senza fiducia, avrei seguitato a votare contro.

Ma l'onorevole Fortis vuole che la Camera deliberi che si seguiti la discussione e che questa e il voto debbano avere carattere amministrativo.

Che la Camera deliberi di seguitare la discussione, padrona: nessuno glielo può impedire; ed io, non avendo fatto alcuna proposta, non glielo impedisco neppure per un momento. Ma che deliberi che tale discussione e il voto abbiano soltanto carattere amministrativo non riesco a capire che cosa significhi, a meno che debba intendersi, secondo l'onorevole Fortis, che i voti favorevoli dati ai bilanci non significano fiducia, mentre i voti contrari (questo lo dichiaro io) significano sfiducia.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Colajanni Napoleone.

Colajanni Napoleone. Rinunzio a parlare. *(Bene!)*

Presidente. L'onorevole Luporini...

Luporini. Vi rinunzio anch'io. *(Bene!)*

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Fortis.

Fortis. Il discorso dell'onorevole Arcoleo non mi ha punto sorpreso. Egli vuole precisamente quello che non voglio io e ben a ragione: imperocchè egli ha fatto parte di un Gabinetto che io ho combattuto aspramente, non per ragioni personali, ma perchè incarnava un concetto politico opposto al mio. Quindi non ho alcuna difficoltà di render giustizia all'onorevole Arcoleo e di dirgli che, dal suo punto di vista, egli ha perfettamente ragione.

Solamente non so perchè egli abbia parlato di *piccole idee morali* (sono sue parole) che non si comprende bene quali siano e quale attinenza abbiano con la questione che ci occupa.

Io ho fatto appello ad un sentimento politico, altamente rispettabile, qual è la coe-